



COMUNE DI PADOVA
SETTORE VERDE, PARCHI E AGRICOLTURA URBANA

**ACCORDO QUADRO
PER SERVIZI DI MANUTENZIONE
DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DEI GIARDINI E DELLE AREE VERDI DI PADOVA**

N° Progetto Data		Elaborato 1 RELAZIONE TECNICA	
PROGETTISTI Chiara Vallerani Antonello Marcato Sandro Pigozzo	R.U.P. Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti	CAPO SETTORE Dott. Agr. Ciro Degl'Innocenti	

L'Amministrazione Comunale intende concludere un accordo quadro ai sensi dell'art.54 del D.Lgs. 50/2016, con un unico operatore, per l'acquisizione di servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di riqualificazione degli impianti di irrigazione nei giardini e nelle aree verdi del territorio comunale.

Gli interventi del presente Accordo Quadro sono finalizzati a:

1. mantenere lo stato di conservazione degli impianti di irrigazione presenti nelle aree verdi comunali nelle diverse tipologie, attraverso interventi programmati e tempestivi di manutenzione e riqualificazione, onde prevenire o correggere possibili situazioni di degrado;
2. garantire la sicurezza degli utenti;
3. migliorare lo standard qualitativo di fruibilità del verde pubblico;
4. ripristinare i manufatti e gli impianti deteriorati e/o rovinati.

OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DURATA

Gli interventi previsti dal presente accordo interessano le aree a verde pubblico del Comune di Padova e consistono in interventi di manutenzione e riqualificazione degli impianti di irrigazione di giardini, parchi ed aree verdi ad uso pubblico.

In particolare il presente accordo interventi relativi alla riparazione o sostituzione delle componenti l'impianto di irrigazione, ma anche il riassetto dell'impianto in base alla riqualificazione delle aiuole e al rispetto della normativa vigente.

Gli interventi riguardano i parchi e giardini della città, le rotatorie stradali e le aiuole spartitraffico, dove è presente una vegetazione ed elementi di arredo che richiedono il supporto irriguo.:

Gli impianti di irrigazione esistenti richiedono una manutenzione specialistica, per far fronte all'usura, ai danni causati da atti di vandalismo od urti accidentali, al rinnovo delle composizioni vegetali con conseguente modifica delle esigenze di adattamento.

Gli interventi previsti sono relativi alla riparazione o sostituzione delle componenti l'impianto di irrigazione, ma anche il riassetto dell'impianto in base alla riqualificazione delle aiuole e al rispetto della normativa vigente.

Gli interventi riguardano i parchi e giardini della città, le rotatorie stradali e le aiuole spartitraffico, dove è presente una vegetazione ed elementi di arredo che richiedono il supporto irriguo.

Il progetto è stato predisposto secondo i criteri minimi ambientali, a cui l'affidatario è tenuto al pieno rispetto, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) del 13 dicembre 2013 "Criteri minimi ambientali per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione" e s.m. e i., in particolare quanto specificato al punto 4.2.4 "Consumo di acqua" in particolare dove prevede l'installazione di impianti automatici con temporizzatore regolabile, l'uso di igrometri e/o sensori di pioggia per il controllo dell'erogazione.

Le prestazioni saranno quelle tipiche delle opere di giardinaggio, attuati nelle aree verdi comunali, di categoria OS24, e, nel loro insieme, sono da ricondursi a interventi che di volta in volta formeranno oggetto di contratti attuativi, e la cui esecuzione verrà disposta dal RUP in funzione delle varie esigenze dell'Amministrazione Comunale sulle aree specifiche.

Gli interventi previsti dal progetto possono riguardare più aree verdi comunali, individuate di volta in volta nei Contratti Attuativi secondo specifica necessità e/o urgenza.

L'insieme delle aree verdi del territorio comunale e le loro specifiche ubicazioni sono consultabili collegandosi al sito web della cartografia istituzionale, al seguente indirizzo: <http://cartografia.comune.padova.it/viewer>.

La data di stipula dell'Accordo Quadro con l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara sancirà la data di inizio della prestazione del medesimo Accordo Quadro, che avrà come scadenza temporale massima **di anni 4 (quattro)**, fino e non oltre alla concorrenza della cifra stabilita dal valore stimato dell'Accordo. L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D.Lgs. 50/2016, di avviare l'esecuzione del contratto in via di urgenza; in tal caso la durata dell'Accordo Quadro decorrerà dall'avvio della esecuzione d'urgenza del contratto. L'Accordo potrà concludersi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della disponibilità economica. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale la stazione appaltante può aggiudicare il singolo contratto attuativo.

AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo complessivo **quadriennale** dell'Accordo Quadro per l'esecuzione dei servizi di cui sopra, ammonta a **€ 200.000,00** compresa IVA di legge. Si precisa che l'importo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa, e che l'Amministrazione non è in alcun modo obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo.

Precisato che la puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dell'accordo quadro, al solo scopo di fornire una indicazione dell'incidenza presunta dei vari servizi rispetto al totale dell'appalto si riporta il seguente quadro economico:

IMPORTO		
A	Importo totale dei servizi e delle forniture soggetto a ribasso d'asta	€ 159.000,00
B	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 2.108,87
C	<i>Importo totale della prestazione</i>	<i>€ 161.108,87</i>
SOMME A DISPOSIZIONE		
D	IVA 22% (Totale C)	€ 35.443,95
E	Incentivo alla progettazione (2% di C)	€ 3.222,18
F	Contributo Autorità Vigilanza	€ 225,00
G	<i>Totale somme a disposizione</i>	<i>€ 38.891,13</i>
Totale complessivo		€ 200.000,00

Il prezzario di riferimento è l'“**Elenco Prezzi Unitari**” contenuto nella documentazione a base di gara e nel caso di lavorazioni, componenti e manodopera non previsti, si farà riferimento al Listino prezzi della Regione Veneto; ove non desumibili neppure dal citato prezzario, sarà applicato quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'importo relativo agli oneri per la sicurezza non è oggetto di ribasso ai sensi dell'articolo 26, commi 5 e 6 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii..

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LAVORATORI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.90 c.3 del D.Lgs. 81/2008, non è necessario procedere alla designazione del coordinatore per la progettazione in quanto l'appalto si articolerà in cantieri distinti, cioè separati fisicamente l'uno dall'altro in quanto localizzati in aree diverse del territorio e nello stesso cantiere si prevede, in questa fase, la presenza di una sola impresa esecutrice.

Ai sensi dell'art.90 c.5 del D.Lgs. 81/2008, nel caso in cui, dopo l'affidamento dei servizi a un'unica impresa, l'esecuzione dei servizi o di parte di essi sia affidata a una o più imprese si procederà alla designazione del coordinatore della sicurezza e alla redazione del relativo Piano di Coordinamento per la Sicurezza.

ALTRE DISPOSIZIONI, DICHIARAZIONI E RICHIESTE DI PARERI TECNICI

Gli interventi previsti non comportano trasformazioni edilizie e/o urbanistiche, non occorre l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici né l'acquisizione di ulteriori pareri tecnici di altri enti.